15. **Allegato A**

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

PAG.

Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi:

(Modifica nella composizione) 270

Interpellanza e interrogazioni 263

Risoluzione, interpellanze e interrogazioni (Annunzio) 270

PAG.

Proposte di legge:

(Adesione di deputati) 269

(Annunzio) 269

(Ritiro) 269

Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio) 270

ERRATA CORRIGE 270

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZA E INTERROGAZIONI

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per sapere – premesso che:

il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato *pro tempore* aveva predisposto un decreto per l'approvazione della convenzione e dell'annesso allegato, stipulati tra il Ministero e l'ENEL Spa e concernenti la disciplina della concessione, alla stessa società, di tutte le attività già riservate all'ENEL dalla legge n. 1643 del 1962 e dalle norme successive –:

se non intendano modificare la disciplina della concessione perché, ove rimanga a titolo gratuito, siano esplicitamente definiti e previsti:

a) il ruolo ed il rapporto con le aziende speciali comunali i cui compiti e i cui obiettivi hanno intersezione con quelli dell'ENEL Spa, con particolare attenzione alle aziende più importanti quali, ad esempio, quelle dei comuni di Roma (ACEA) e di Milano (AEM);

b) gli impegni dell'ENEL Spa in ordine ai seguenti punti:

1) miglioramento dell'efficienza degli impianti di generazione elettrica e della rete di trasmissione secondo quanto consentono le migliori tecnologie disponibili;

2) ricorso ai combustibili meno inquinanti per l'alimentazione delle centrali termoelettriche ed alle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli inquinanti;

3) piano di dismissione per le grandi centrali insediate in centri urbani (ad esempio: Vado Ligure, La Spezia, Brindisi Nord, eccetera) per le quali ogni « ambientalizzazione » non consente di soddisfare il diritto alla salute garantito dalla Costituzione;

4) piano di attivazione delle tecnologie e degli impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, in coerenza con quanto previsto in merito dalla legge n. 110 del 1991.

(2-00052) « Scalia, Mattioli ».

(14 giugno 1994).

Interrogazioni:

EMILIANI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri e dell'ambiente.* — Per conoscere:

i motivi per i quali il neo-Ministro dell'ambiente Altero Matteoli non abbia partecipato alla riunione dei Ministri europei dell'ambiente indetta dalla Presidenza greca dell'UE a Santorini dal 13 al 15 maggio 1994 Il motivo addotto della concomitanza col Consiglio dei Ministri non pare all'interrogante sufficiente a spiegare tale assenza al vertice comunitario;

se dopo l'intensa azione internazionale svolta dal precedente Ministro, Valdo Spini, culminata nel *summit* dei Ministri dell'Ambiente del G7 a Firenze il 12-13 marzo, l'attuale Governo intenda utilizzare i contenuti che ne scaturirono nel prossimo vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 a Napoli nel luglio prossimo;

se il Governo intenda escludere che, in questo settore, si precipiti da un ruolo di punta nella elaborazione della politica ambientale alla latitanza. (3-00023)

(16 maggio 1994).

MELUZZI. — *Ai Ministri dell'ambiente e dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere – premesso che:

a) gli obiettivi del riciclaggio delle auto a fine vita sono molteplici: riduzione dell'inquinamento e della necessità di discariche, recupero di risorse, eliminazione del fenomeno dell'abbandono dei veicoli o delle carcasse. Ogni anno in Europa vengono avviate alla demolizione circa 14 milioni di auto; in Italia sono oltre 1,5 milioni. Tali cifre danno la dimensione del problema, soprattutto se si considera che soltanto il 50 per cento delle auto a fine vita viene trattato da demolitori autorizzati, mentre le altre finiscono nei cimiteri di auto, con spreco di materiali e di energia. L'espulsione di auto obsolete dovrebbe poter contare su metodi di rottamazione e riciclaggio sperimentati e validi;

b) la chiusura anticipata della XI legislatura ha visto decadere una proposta di legge di iniziativa di vari parlamentari approvata l'8 giugno 1993 dal Senato e successivamente presa in esame dalla Commissione Trasporti della Camera; occorre fornire una risposta adeguata alle esigenze di uniformità di indirizzo in materia di gestione dei veicoli a motore a fine vita; la futura normativa è fortemente auspicata dagli operatori del settore, che richiedono una disciplina dai contenuti innovativi, in linea con quanto previsto in sede comunitaria;

c) esiste la necessità di scoraggiare l'abbandono del veicolo da parte del proprietario e di garantire una demolizione e riciclaggio ecologici da parte di operatori esperti ed autorizzati; la proposta di legge decaduta disciplinava, tra l'altro, l'obbligatorietà della consegna del veicolo ad un centro autorizzato al rilascio di una dichiarazione attestante l'avvenuta consegna, necessaria per attivare le procedure di cancellazione;

d) in ogni caso, la demolizione ed il riciclaggio si ricollegano anche ad esigenze di carattere produttivo, con ampi riflessi sui livelli occupazionali delle imprese del settore, soprattutto per essere pronti con una normativa efficace allorquando andranno a regime anche le revisioni periodiche biennali delle autovetture –:

quali misure ritengano opportune per avviare a soluzione il problema della demolizione e del riciclaggio ecologico sulle autovetture. (3-00059)

(1° giugno 1994).

COMUNICAZIONI

Annunzio di proposte di legge.

In data 16 giugno 1994 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

POLENTA ed altri: « Norme in materia di impiego degli anziani da parte delle regioni, delle province e dei comuni, nonché delle associazioni sociali di volontariato e delle cooperative di solidarietà sociale » (703);

MORMONE: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Sorrento » (704);

MATACENA ed altri: « Interventi per la salvaguardia, il sostegno e l'incremento della pesca del pesce spada praticata con le caratteristiche imbarcazioni denominate: "passerelle" » (705);

CORLEONE: « Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche » (709);

MAGRI: « Modifica dell'articolo 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, concernente disciplina del cumulo tra pensione e attività di lavoro autonomo » (710);

MAGRI: « Norme per la graduale riduzione dell'importo mensile delle pensioni di invalidità concesse ai sensi della legge 3 giugno 1975, n. 160, in base alla ridotta capacità di guadagno in occupazioni confacenti alle attitudini dell'assicurato » (711);

MAGRI: « Modifiche all'articolo 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di abolizione dell'integrazione al trattamento minimo e per la concessione dell'assegno perequativo sociale ai pensionati ultrasessantacinquenni titolari di posizione assicurativa di importo inferiore al minimo » (712).

Saranno stampate e distribuite.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge BACCINI e CIOCCHETTI: « Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, e norme urgenti in materia di sanatoria edilizia » (528) *(annunziata nella seduta del 19 maggio 1994)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato BERGAMO.

La proposta di legge TRANTINO ed altri: « Norme a tutela delle casalinghe, dei minori, delle lavoratrici madri, dei vedovi con prole a carico, dei celibi, dei separati e dei divorziati con figli conviventi a carico » (355) *(annunziata nella seduta del 29 aprile 1994)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato PETRELLI.

Ritiro di proposte di legge.

I deputati Rebecchi e Perinei hanno chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

REBECCHI e PERINEI: « Istituzione di corsi di laurea con indirizzo in stenografia » (656).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Il deputato Gianfranco Rastrelli ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

Gianfranco RASTRELLI: « Interventi in materia previdenziale per i lavoratori italiani residenti all'estero » (517).

La proposta di legge sarà, pertanto, cacellata dall'ordine del giorno.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Con lettera in data 15 giugno 1994, il Presidente del Senato ha informato di aver chiamato a far parte della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi il senatore Gilberto CORMEGNA, in sostituzione del senatore Francesco TABLADINI, dimissionario.

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 11 giugno 1994, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Quinto Vicentino (Vicenza), Massa Carrara, Irgoli (Nuoro), Toscolano Maderno (Brescia) e Treviso.

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Annunzio di una risoluzione, di interpellanze e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza una risoluzione, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 15 giugno 1994, a pagina 221, prima colonna, il primo firmatario della proposta di legge: « Soppressione della commissione edilizia comunale e snellimento delle procedure per il rilascio della concessione edilizia » (692) è il deputato VINCENZO BIANCHI.